Scheda di sicurezza
N - BRAVO



Scheda di sicurezza del 25/03/2026, revisione 3

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: N – BRAVO

UFI: 7TS1-X09F-1008-M91Y

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Detergente (ad uso industriale e professionale)

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non indicati negli usi raccomandati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NOME DEL DISTRIBUTORE:

Novisse SA

Casella postale 115 – 6532 Castione

T +41 91 829 10 75 – F +41 91 829 10 77

M +41 75 432 39 93 – info@novisse.ch

www.novisse.ch

1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefono di emergenza: 145 Istituto tossicologico (in caso di avvelenamenti); Toxikologisches Institut (bei Vergiftungen); Institut de toxicologie (en cas d'empoisonnement)

044 251 51 51 (Centro d'informazione tossicologica; Toxikologisches Informationszentrum; Centre suisse d'information toxicologique;)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Disposizioni speciali:

EUH208 Contiene CITRUS AURANTIUM DULCIS OIL. Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

Alcoli C12-14 etossilati 1-2,5 moli, solfatati, sali di sodio

Alcool grasso etossilato (>5 - < 15 EO)

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

10% - 12.5% acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

REACH No.: 01-2119489428-22, CAS: 68411-30-3, EC: 270-115-0



3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412



3.2/2 Skin Irrit. 2 H315



3.3/1 Eye Dam. 1 H318

3% - 5% Alcoli C12-14 etossilati 1-2,5 moli, solfatati, sali di sodio

REACH No.: 01-2119488639-16, CAS: 68891-38-3, EC: 500-234-8



3.3/1 Eye Dam. 1 H318

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412



3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

1% - 3% Alcool grasso etossilato (>5 - < 15 EO)

CAS: 160875-66-1



3.3/1 Eye Dam. 1 H318



3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

0.1% - 0.25% CITRUS AURANTIUM DULCIS OIL

CAS: 8008-57-9, EC: 232-433-8



2.6/3 Flam. Liq. 3 H226



3.10/1 Asp. Tox. 1 H304



3.2/2 Skin Irrit. 2 H315



3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317



4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.
Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento:
Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Acqua nebulizzata.
Biossido di carbonio (CO_2).
Schiuma
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Acqua a getto pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti anti fiamma (EN659) e stivali Vigli del Fuoco (OH A29 oppure A30)
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Neutralizzare con calce, calcare o bicarbonato di sodio. Raccogliere meccanicamente il materiale versato. Lavare il pavimento con acqua dopo aver raccolto lo spanto. Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati. Se necessario, avviare la procedura di bonifica prevista ai sensi del D.Lgs.152/2006, parte IV, titolo V.

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
Evitare l'esposizione diretta al sole
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Conservare in luogo fresco e ventilato.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio - CAS: 68411-30-3

Consumatore: 0.425 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 6 mg/m3 - Consumatore: 1.5 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 85 mg/m3 - Consumatore: 42.5 mg/kg - Esposizione: dermale - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 6 mg/m3 - Consumatore: 1.5 mg/kg - Esposizione: Inalazione - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Alcoli C12-14 etossilati 1-2,5 moli, solfatati, sali di sodio - CAS: 68891-38-3

Lavoratore professionale: 2750 mg/kg - Consumatore: 1650 mg/kg - Esposizione: dermale - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 175 mg/m3 - Consumatore: 52 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 15 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 0.079 mg/cm2 - Consumatore: 0.132 mg/cm2 - Esposizione: dermale - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio - CAS: 68411-30-3

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.268 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0268 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 8.1 mg/kg
Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 3.43 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.81 mg/kg

Alcoli C12-14 etossilati 1-2,5 moli, solfatati, sali di sodio - CAS: 68891-38-3

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.24 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.024 mg/l
Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.071 mg/l
Bersaglio: microorganismi STP - Valore: 10000 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.917 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.092 mg/kg
Bersaglio: Suolo - Valore: 7.5 mg/kg
Bersaglio: Via orale (avvelenamento secondario) - Note: Nessun PNEC (orale) derivato, poiché non é atteso alcun accumulo negli organismi.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

In caso di contatto breve non è necessaria alcuna protezione oltre a quella di indossare indumenti puliti a copertura consistente. Nel caso si verifichi contatto prolungato usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale:
camice, grambiuli o tute complete (Type EN 340-EN13034)

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma. Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3 mm.
Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.
In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all`esposizione giornaliera nell`ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo B o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN141).

Rischi termici:

Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare la formazione di nebbie o aerosol. Non mangiare nè bere durante la manipolazione.
Osservare le misure igieniche generali per l'uso di prodotti chimici

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:

Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	Verde	--	--
Odore:	Limone	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	CA. 0° C	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	CA. 100° C	--	--
Infiammabilità:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Punto di infiammabilità:	> 100 ° C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
pH:	7	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	Totale	--	--
Solubilità in olio:	Parziale	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Pressione di vapore:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Densità e/o densità relativa:	CA. 1.035 g/mL	--	--
Densità di vapore relativa:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Non disponibile

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio - CAS: 68411-30-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 1080 mg/kg

Alcoli C12-14 etossilati 1-2,5 moli, solfatati, sali di sodio - CAS: 68891-38-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg bw

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Ratto > 2000 mg/kg bw

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Cutanea - Specie: Coniglio Positivo - Note: Linea guida OECD 404

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Via: Oculare - Specie: Coniglio Positivo - Note: Linea guida OECD 405

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Cutanea - Specie: PORCELLINO D'INDIA Negativo - Note: Linea guida OECD 406

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Test di Ames - Specie: Batteri generici Negativo - Note: OCSE - linea direttrice 471

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Negativo - Note: La struttura chimica non determina particolari sospetti di un tale effetto.

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo - Note: La struttura chimica non determina particolari sospetti di un tale effetto.

Alcool grasso etossilato (>5 - < 15 EO) - CAS: 160875-66-1

a) tossicità acuta:

Test: DL50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 300-2000 mg/kg - Note: Nocivo se ingerito

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Note: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Via: Orale - Specie: Coniglio Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle Negativo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi non disponibile:

a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio - CAS: 68411-30-3
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 10 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: IC50 - Specie: Alghe 10 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 29 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Batteri 550 mg/l - Durata h: 3
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 2.9 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 1.67 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 3.2 mg/l - Durata h: 96
b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 3.1 mg/l - Durata h: 15 - Note: GIORNI
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 1.18 mg/l - Durata h: 21 - Note: GIORNI
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 3.2 mg/l - Durata h: 21 - Note: GIORNI
Alcoli C12-14 etossilati 1-2,5 moli, solfatati, sali di sodio - CAS: 68891-38-3
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 7.1 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Crostacei = 7.4 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 27.7 mg/l - Durata h: 72
b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.14 mg/l - Note: 28 day
Endpoint: NOEC - Specie: Crostacei = 0.27 mg/l - Note: 21 day (OECD 211)
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.95 mg/l - Durata h: 72
Alcool grasso etossilato (>5 - < 15 EO) - CAS: 160875-66-1
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna > 100 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: LC50 - Specie: Carassius Auratus > 100 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono consideati facilmente biodegradabili secondo il regolamento sui detergenti CE 2004/648.
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio - CAS: 68411-30-3
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD 301 B
Alcoli C12-14 etossilati 1-2,5 moli, solfatati, sali di sodio - CAS: 68891-38-3
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile
Alcool grasso etossilato (>5 - < 15 EO) - CAS: 160875-66-1
Biodegradabilità: Biodegradabile - Durata: 28 d - %: 70 - Note: Non persistente e biodegradabile - Test: N.A. - Durata: 28g > - %: 70 -

12.3. Potenziale di bioaccumulo

acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio - CAS: 68411-30-3
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione - Durata: N.A - Note: Basso

12.4. Mobilità nel suolo

Non disponible

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
Questa miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PTB), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvP).

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Per la miscela:

rs 07 06 01 Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri.

Per gli imballi:

rs 15 01 10 Imballaggi contenenti residui di sostanze o di rifiuti speciali con caratteristiche particolarmente pericolose o contaminati da tali sostanze o rifiuti speciali

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legge sui prodotti chimici, LPChim;
Ordinanza sui prodotti chimici, OPChim
Ordinanza sui rifiuti, OPSR; RS 814.600

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/707
Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)
Regolamento (UE) n. 2024/197 (ATP 21 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Prodotto: 3

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004 - CONTIENE:
15 - 30 % tensioattivi anionici, < 5% tensioattivi non ionici.
Altri componenti: Profumo, conservante (1,6-DIIDROSSI-2,5-DIOSSIESANO)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Procedure di classificazione in accordo al regolamento 1272/2008 (CLP).

Pericoli per la salute: Metodo di calcolo

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.